

MANTOVA FESTIVAL INTERNAZIONALI ETS

Sede legale: VIA B.CASTIGLIONI 4 MANTOVA MN

Partita IVA: 01806050207

Codice fiscale: 01806050207

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI MANTOVA

Numero di iscrizione al RUNTS: 85.6677

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Bilancio sociale al 31/12/2023

Premessa

Il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (codice del Terzo Settore) ha previsto all'art. 14, comma 1 che «Gli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro devono depositare presso il RUNTS, e pubblicare nel proprio sito internet, il bilancio sociale redatto secondo Linee Guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentiti la cabina di regia di cui all'art. 97 e il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte».

Secondo la ratio delle norme contenute nel codice del Terzo Settore, il bilancio sociale, attraverso i connessi obblighi di redazione e successivo deposito presso il RUNTS o presso il Registro Imprese, nonché di diffusione attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale da parte degli Enti del Terzo Settore, è lo strumento attraverso il quale gli enti stessi possono dare attuazione ai numerosi richiami alla trasparenza, all'informazione, alla rendicontazione nei confronti degli associati, dei lavoratori e dei terzi presenti nella Legge delega.

Il bilancio sociale deve essere visto non solo nella sua dimensione finale di atto, ma anche in una dimensione dinamica come processo di crescita della capacità dell'ente di rendicontare le proprie attività da un punto di vista sociale attraverso il coinvolgimento di diversi attori e interlocutori.

Il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola

informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio» (Agenzia per il Terzo Settore, Linee Guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni no profit, 2011).

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «Accountability». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance», «la prima... intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati... la seconda si riferisce al rispetto delle norme... sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta».

Da tale definizione di bilancio sociale derivano alcune implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di conoscere il valore generato dall'organizzazione ed effettuare comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

Il bilancio sociale si propone dunque di:

- fornire a tutti gli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente;
- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e indicare gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

Il bilancio sociale è per sua natura «un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sull'Ente del Terzo Settore che lo ha redatto, attraverso il quale «i lettori devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders».

Inoltre, considerato che si tratta di un documento da pubblicare assicurandone una idonea diffusione, lo stesso è destinato a raggiungere un numero elevato di terzi potenzialmente interessati.

L'art. 4, comma 1, lettera g) della Legge delega individua anche gli associati e i lavoratori tra i beneficiari degli obblighi di rendicontazione, di trasparenza e di informazione in capo all'Ente del Terzo Settore.

Infine, considerato che tale strumento può «favorire lo sviluppo, all'interno... di processi di rendicontazione di valutazione e controllo dei risultati, che possono contribuire ad una gestione più efficace e coerente con i valori e la missione», è evidente come tra i destinatari del bilancio sociale vi siano gli operatori, decisori e amministratori interni, ovvero coloro che all'interno dell'ente formulano e/o approvano le strategie e le pongono in essere, gli associati, che approvano il bilancio annuale e sono chiamati a condividere le strategie di più lungo periodo, le istituzioni (autorità amministrative e decisori politici), il pubblico dei potenziali donatori.

Le informazioni sui risultati sociali, ambientali o economici finanziari rivestono, per i differenti interlocutori dell'ente, importanza diversa in relazione ai contributi apportati e alle attese che ne derivano.

A mero titolo esemplificativo, la lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattare ad un cambio del contesto esterno, di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente un ente meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

Principi di redazione

In ottemperanza alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nella redazione del presente documento sono stati osservati i principi che seguono.

I. rilevanza: nel bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono motivate.

II. completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e sono inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente.

III. trasparenza: viene reso chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni.

IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa; riguarda gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse.

V. competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati sono quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento.

VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia, per quanto possibile, spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore).

VII. chiarezza: le informazioni sono espone in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica.

VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate.

IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non vengono sottostimati; gli effetti incerti non vengono inoltre prematuramente documentati come certi.

X. autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, viene loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

L'ente si è attenuto alle indicazioni delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019.

Ai fini della redazione del bilancio sociale, l'ente non ha utilizzato standard di rendicontazione, alla luce di eventuali, futuri e sperati chiarimenti in merito.

Il presente bilancio sociale è il primo redatto dall'ente.

Per una migliore comprensione del processo e della metodologia di rendicontazione, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni.

Informazioni generali sull'ente

La storia dell'ente, dalla sua nascita ad oggi.

Correva l'anno 1997 e otto privati cittadini, alla vigilia della prima edizione di Festivaletteratura, di professioni diverse, si impegnarono, a titolo personale, a dare vita alla manifestazione, curandone il programma e definendone la promozione e l'organizzazione unitamente alla segreteria organizzativa, fondando un'associazione non riconosciuta, sotto la forma di Comitato.

Il Festival

Da ventisei anni Festivaletteratura è uno degli appuntamenti culturali italiani più attesi dell'anno, una cinque giorni di incontri con autori, reading, percorsi guidati, spettacoli, concerti con artisti provenienti da tutto il mondo, che si ritrovano a Mantova per vivere in un'indimenticabile atmosfera di festa.

Al Festival partecipano narratori e poeti di fama internazionale, le voci più interessanti delle letterature emergenti, e ancora saggisti, musicisti, artisti, scienziati, secondo un'accezione ampia e curiosa della letteratura, che non si nega alla conoscenza di territori e linguaggi lontani dai canoni tradizionali.

Un'attenzione particolare è rivolta ai bambini e agli adolescenti: numerosi incontri, spettacoli e laboratori sono pensati solo per i ragazzi o per adulti e ragazzi insieme. Il tutto a Mantova, una perla del Rinascimento riconosciuta dall'Unesco patrimonio mondiale dell'umanità, dove la dimensione raccolta della città avvicina autori e lettori, permettendo a tutti di spostarsi facilmente a piedi da un appuntamento all'altro.

Partito da un'iniziativa "dal basso" di semplici cittadini che hanno subito cercato di condividere la loro idea con il resto della città – ispirandosi a un modello consolidato in altri paesi europei, in particolare dell'area anglosassone – il Festival è stato immediatamente fatto proprio dalla comunità mantovana, come dimostrano l'adesione diffusa di piccole e grandi realtà economiche tra i sostenitori e gli sponsor, la straordinaria partecipazione a livello di volontariato, la messa a disposizione di spazi o di altre collaborazioni da parte di singole persone o di associazioni del territorio.

Dal 2000 ad oggi il Comitato è stato oggetto di trasformazione in associazione riconosciuta, ottenendo, inoltre, l'acronimo di ETS ossia ente del terzo settore, con relativa iscrizione al relativo registro (RUNTS).

Alla data di riferimento del presente bilancio sociale, si forniscono di seguito le informazioni generali sull'ente:

- Nome dell'ente: MANTOVA FESTIVAL INTERNAZIONALI
- Codice fiscale: 01806050207
- Partita IVA: 01806050207
- Qualificazione ai sensi del codice del Terzo Settore: g) Altri enti del terzo settore
- Indirizzo sede legale: VIA B.CASTIGLIONI 4 in Mantova.

L'ente opera nell'ambito dell'area territoriale Nazionale.

La missione dell'ente è la promozione della cultura e, nello specifico, la realizzazione di un evento, denominato "Festivaletteratura", un appuntamento all'insegna del divertimento culturale che si svolge ogni anno a Mantova, dal 1997, sul finire dell'estate.

Nel perseguire la propria missione, l'ente si ispira ai valori fondamentali della libertà di parola e di pensiero, del dialogo intergenerazionale della cittadinanza attiva, riconoscendo nella letteratura e nell'universo del libro l'humus di una cultura cosmopolita, votata alla condivisione della bellezza, all'arricchimento reciproco e al progresso della conoscenza.

Ai sensi dell'art. 2 dello Statuto, l'ente svolge le seguenti attività: promozione della cultura ed ogni attività pertinente ed utile al raggiungimento di questo scopo. Per il raggiungimento di questo scopo, intende realizzare attività di interesse generale con particolare attenzione al perseguimento di:

- a) finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale,
- b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali,
- c) divulgazione scientifica di particolare interesse sociale,
- d) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura,
- e) webradio a carattere comunitario e promozione della cultura della legalità,

Per realizzare tali attività si intende promuovere:

- lo studio, la progettazione e la realizzazione di manifestazioni culturali e artistiche anche in collegamento e collaborazione con enti e associazioni aventi scopi analoghi situati in Italia e all'estero. In particolare si propone la realizzazione, nella città di Mantova, di una manifestazione annuale di carattere letterario,
- la gestione e valorizzazione di archivi di carattere culturale,
- lo svolgimento di attività di consulenza, di progettazione, di realizzazione e/o gestione per conto terzi di attività analoghe a quelle svolte direttamente,
- sviluppare educazione, istruzione e formazione professionale nei settori di propria competenza.

Tali attività sono riconducibili a quelle individuate dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 e precisamente dalle lettere F ed I.

L'ente non opera in collegamento con altri Enti del Terzo Settore, né è inserito in reti o gruppi di imprese sociali.

L'ente opera dal 1997.

Struttura, governo e amministrazione

I Fondatori, alla data della costituzione, sono rappresentati da n° 7 persone, e più precisamente:

1. Sig.ra Laura Baccaglioni nata a Mantova il 07.08.1949 ed ivi domiciliata in Via Tassoni n° 31,

2. Sig. Francesco Caprini nato a Mantova il 04.09.1939 ed ivi domiciliato in Via Trincerone n° 40/B
3. Sig. Paolo Poletti nato a Mantova il 06.04.1942 ed ivi residente in Via Nazario Sauro n° 32,
4. Sig.ra Marzia Malerba nata a Viadana (Mn) il 05.03.1950 e domiciliata a Mantova in Via F.lli Bandiera n° 10,
5. Sig.ra Anna Rosa Buttarelli nata a Bozzolo (Mn) il 01.03.1956 e domiciliata a Mantova in Via Possevino n° 14,
6. Sig.ra Carla Bernini nata a Mantova il 10.02.1952 ed ivi domiciliata in Via Principe Amedeo n° 41,
7. Sig. Gianni Tonelli nato a Mantova il 08.09.1948 ed ivi domiciliato in Via Istria n° 5

I Soci/Associati al 31/12/2023, oltre ai sette soci fondatori, sono individuati nelle persone dei Sigg.ri:

- o Manuela Soldi,
- o Marella Paramatti,
- o Alessandro Della Casa,
- o Simonetta Bittasi.

I Soci/Associati dell'ente sono definiti nell'art. 4.6 dello Statuto e si dividono in:

- a) FONDATORI: ossia quanti hanno dato vita direttamente all'Associazione e ne hanno sottoscritto lo Statuto assicurandone i mezzi finanziari iniziali,
- b) ORDINARI: coloro che vengono ammessi come tali dal Consiglio Direttivo, assicurando il rispetto delle disposizioni dello Statuto e degli eventuali regolamenti.

Sono organi dell'ente: l'Assemblea, il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Vice Presidente ed il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo:

Cognome nome	Data di prima nomina	Durata in carica
Baccagioni Laura	2/05/2023	30.04.2026
Buttarelli Anna Rosa	2/05/2023	30.04.2026
Bernini Carla	2/05/2023	30.04.2026
Tonelli Gianni	2/05/2023	30.04.2026
Poletti Paolo	2/05/2023	30.04.2026
Malerba Marzia	2/05/2023	30.04.2026
Della Casa Alessandro	2/05/2023	30.04.2026
Paramatti Marella	2/05/2023	30.04.2026
Caprini Francesco	2/05/2023	30/04/2026

Il Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 8.8 dello Statuto, si riunisce ogni qualvolta venga convocato dal Presidente o su richiesta della maggioranza dei consiglieri.

Il Consiglio Direttivo provvede a :

- Approvare il programma annuale,

- Approvare la stipula di atti e/o contratti di ogni genere, ivi inclusi accordi, convenzioni, protocolli ecc.,
- Sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio di esercizio per la sua approvazione,
- Svolgere tutte le altre attività necessarie e funzionali alla gestione sociale,
- Nominare il Tesoriere, con i relativi compiti,
- Delegare al Presidente e/o ad altri consiglieri parte dei propri poteri, definendo ambiti, limiti e modalità di esercizio,
- Nominare, se del caso, comitati, commissioni consultive e/o di coordinamento qualora lo ritenesse necessario,
- Determina l'entità delle quote di adesione degli associati.

La struttura dell'ente è improntata al principio della democraticità interna. Si forniscono inoltre i seguenti approfondimenti sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente, in quanto di rilevanza rispetto alle previsioni statutarie. ...

Di seguito si forniscono le informazioni circa i principali stakeholder e le modalità del loro coinvolgimento:

- personale:
- soci:
- finanziatori:
- clienti/utenti:
- fornitori:
- pubblica amministrazione:
- collettività:

Persone che operano per l'ente

Si forniscono di seguito le informazioni sulle tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente

	Numero al 31/12/2022	Numero al 31/12/2023	Attività di formazione e valorizzazione realizzate	Contratto di lavoro applicato
Operai	-	-		
Impiegati	11	11		
Dirigenti	-	-		
Totale	11	11		

La segreteria Organizzativa

La segreteria organizzativa è il cuore nevralgico della realizzazione di Festivaletteratura. Undici dipendenti, suddivisi tra segreteria ed archivio, lavorano tutto l'anno alla preparazione di ogni nuova edizione, occupandosi di

molteplici aspetti organizzativi: dalla stesura del programma alla comunicazione, dall'amministrazione ai rapporti con gli sponsor, passando per la logistica, l'ospitalità degli autori, la gestione dei volontari e delle volontarie e, non ultimo, la tutela e la valorizzazione dell'archivio di Festivaletteratura.

Volontari e Volontarie

Sono il corpo e l'anima di Festivaletteratura. Sino dalla prima edizione, centinaia di persone – in gran parte giovani e giovanissimi – vengono da tutta Italia per dar vita al Festival e partecipare da protagonisti alla cinque giorni letteraria.

I volontari e le volontarie offrono un impagabile sostegno alla Segreteria organizzativa nella realizzazione della Kermesse e si rendono disponibili al lavoro richiesto in rapporto alle necessità che si presentano di anno in anno.

Il lancio della campagna di volontariato a Festivaletteratura, con la relativa raccolta di domande, avviene ogni anno tra maggio e la prima decade di luglio, mentre l'esito delle selezioni viene reso noto nella seconda metà di agosto.

Si precisa che alla data di riferimento del presente bilancio sociale nessun volontario risulta presente.

Si precisa, altresì, che nel corso della manifestazione annuale, i volontari, per il periodo agosto sino a settembre vengono registrati in idoneo "registro dei volontari" regolarmente vidimato a ministero Notaio Dott. Federico Tortora, all'interno del registro stesso vengono riportati: il numero progressivo, i dati anagrafici ed il codice fiscale. Si forniscono di seguito le informazioni sulla struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e sulla modalità e importi dei rimborsi ai volontari, richieste dall'art. 14, comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

Quanto agli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Amministrazione e Controllo, ai dirigenti nonché agli Associati si fa presente che, ai sensi dello statuto vigente, tutte le cariche sono a titolo gratuito, all'infuori della carica relativa all'Organo di Controllo che verrà nominato

	Emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti nell'esercizio
Organo di Amministrazione	0
Organo di Controllo	0
Dirigenti	0
Associati	0
Totale	0

L'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 prescrive che "i lavoratori degli Enti del Terzo Settore hanno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81. In ogni caso, in ciascun Ente del Terzo Settore, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Gli Enti del Terzo Settore danno conto del rispetto di tale parametro nel proprio bilancio sociale o, in mancanza, nella relazione di cui all'art. 13, comma 1".

L'ente da atto che non vengono effettuati rimborsi ai volontari.

Nella tabella che segue si fornisce informativa circa l'importo dei rimborsi complessivi annuali ed il numero di volontari che ne hanno usufruito.

	Valore
Importo dei rimborsi complessivi annuali	0
Numero di volontari che ne hanno usufruito	0

Le informazioni sui compensi di cui all'art. 14, comma 2 del codice del Terzo Settore costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'ente o della rete associativa cui l'ente aderisce.

Obiettivi e attività

Nella presente sezione si forniscono le informazioni qualitative e quantitative:

- sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività,
- sui beneficiari diretti e indiretti,
- sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile,
- sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le attività sono esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.

L'archivio

L'archivio di Festivaletteratura nasce nel 2010 dall'esigenza di valorizzare la documentazione del Festival a partire dalla prima edizione, nel 1997. Le fotografie, i video, le registrazioni sonore, la grafica, i gadget e i documenti prodotti dall'attività del Comitato organizzatore del Festival e dall'Associazione Filofestival saranno nel tempo digitalizzati, inventariati e descritti. Il risultato di questa attività viene progressivamente pubblicato all'interno dell'Opac, per permettere al pubblico di rivivere gli eventi, di scoprirne di nuovi e di identificare nuovi percorsi, istituire nuove connessioni all'interno dell'imponente mole di contenuti elaborata nel corso delle precedenti edizioni del Festival, al fine di costituire un fertile humus per il germogliare di una nuova produzione culturale.

I primi passi del percorso che porta all'apertura dell'archivio vengono mossi con l'avvio del progetto "Un archivio per l'innovazione. I giovani e i documenti di Festivaletteratura" con il sostegno dell'ANCI, che l'ha inserito nella Rete dei Festival aperti ai giovani, del Ministero della Gioventù e del Comune di Mantova. L'iniziativa è stata lanciata durante l'edizione 2009 del Festival, con l'organizzazione di due eventi nell'ambito dei quali sono intervenuti l'Archivio Prezzolini di Lugano, la Fondazione Mondadori, il Museo Alessi e l'Archivio storico di Casa Zegna, per raccontare le loro esperienze e cominciare insieme una riflessione sulle potenzialità del futuro Archivio di Festivaletteratura. Durante i primi mesi del 2010 un corso di formazione ospitato presso l'Archivio di Stato di

Mantova ha coinvolto tredici giovani aspiranti archivisti provenienti da tutta Italia. Durante l'estate dello stesso anno è stata allestita la sede stabile dell'Archivio presso i locali occupati in precedenza dalla Segreteria Organizzativa, in via Accademia 47. Negli anni successivi il patrimonio è stato oggetto di una imponente campagna di digitalizzazione che ha interessato in particolare la fototeca e la sezione sonora, grazie al sostegno di Regione Lombardia. Nel 2020 l'archivio è stato dichiarato dalla Soprintendenza Archivistica e Bibliografica della Lombardia di notevole interesse storico e culturale.

Nel 2019 nasce il nuovo portale di archivio.festivaletteratura.it, frutto della collaborazione tra l'Archivio di Festivaletteratura e Promemoria Group, che ha realizzato una versione su misura per il Festival della propria piattaforma Archiui.com, ed è stato sostenuto da Fondazione Cariverona nell'ambito del progetto "Festivaletteratura digitale: valorizzazione dell'archivio e allargamento del bacino di utenza".

La comunicazione

La comunicazione è uno degli assi portanti di Festivaletteratura e si articola su più fronti: dalla gestione del marchio alla promozione dell'immagine del Festival; dal lancio del programma di ogni edizione agli allestimenti e alle progettualità site-specific, senza naturalmente dimenticare il sito web, i social media, l'opac dell'archivio e le produzioni digitali che nell'ultimo decennio hanno subito un notevole incremento di offerta, avvicinando per tutto l'anno alle piazze di Mantova anche chi non può essere fisicamente presente al Festival.

Stati generali

Dalle analisi sul pubblico del Festival si è potuto notare che una delle fasce d'età più sottorappresentate è quella dei e delle giovani dai 20 ai 35 anni. Partendo da questo dato si è creato un gruppo eterogeneo di circa 60 persone di quella specifica fascia d'età per capire con loro quali sono le problematiche che impediscono la partecipazione e quali sono le possibili soluzioni.

Sono stati organizzati due incontri (e un altro è già in programma per inizio 2024) per definire delle azioni specifiche che possano coinvolgerli maggiormente sia dal punto di vista del pubblico sia in termini di partecipazione attiva nella creazione del programma.

Read more

Nata in seno al progetto europeo Read On, Read more è un'attività di promozione della lettura che Festivaletteratura rivolge dal 2017 alle scuole secondarie di primo e secondo grado. L'obiettivo di Read more è quello di dedicare venti minuti al giorno, per tutto l'anno, alla lettura libera all'interno della normale attività scolastica, per far sì che la lettura diventi per ragazze e ragazzi un'abitudine quotidiana, un piacere svincolato da imposizioni, obblighi o giudizi.

Nella filosofia di Read more, ragazze e ragazzi vanno lasciati liberi nella scelta delle loro letture e per costruire la propria "biblioteca" ogni classe può organizzarsi in maniera assolutamente autonoma. L'iniziativa è stata abbracciata nel corso degli anni da decine di istituti scolastici e da migliaia di studenti delle scuole medie e superiori. A oggi sono più di 1200 le classi che hanno aderito a Read More su tutto il territorio nazionale e nell'anno scolastico 2023/2024 sono più di 23.000 gli alunni e le alunne iscritte.

Accessibilità

Uno degli obiettivi che Festivaletteratura si pone di perseguire nei prossimi anni è l'ampliamento e il rafforzamento dell'accessibilità del Festival, sia nella sua dimensione strutturale che nei contenuti.

Partendo dalle azioni che già vengono messe in atto - quali il servizio di prenotazione dedicata in biglietteria, un servizio di accompagnamento dedicato alle persone con disabilità fisica, con personale specializzato durante i giorni della manifestazione e la scelta di luoghi per gli eventi del Festival privi di barriere architettoniche o la garanzia di accessibilità con altri mezzi dedicati - l'obiettivo è quello di acquisire sempre più consapevolezza attraverso un percorso di formazione e di garantire i diritti di accesso alla cultura a sempre più cittadini e cittadine.

Non si ravvisano elementi e/o fattori che possano compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali.

Situazione economico finanziaria

Le risorse economiche dell'ente sono costituite da contributi sia pubblici che privati, da contratti di sponsorizzazione e da introiti relativi alle vendite di biglietti, necessari per la visione dell'evento programmato.

L'ente non svolge attività di raccolta fondi.

L'Organo di Amministrazione conferma che nel corso della gestione non sono emerse criticità che debbano essere oggetto di segnalazione.

Altre informazioni

Non sono in corso né contenziosi né controversie.

Nel presente paragrafo vengono fornite le informazioni di tipo ambientale, in quanto rilevanti con riferimento alle attività dell'ente, con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte;
- politiche e modalità di gestione di tali impatti;
- indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.
- **Azione climatica**

Festivaletteratura è da tempo impegnato nella sensibilizzazione del pubblico riguardo all'ambiente, alla biodiversità e alle cause e conseguenze della crisi climatica.

Nel 2011, per mettere a sistema l'urgenza di raccontare l'ambiente e i cambiamenti in atto a livello climatico e per fare la propria parte nella formazione di una consapevolezza ecologica collettiva, Festivaletteratura ha dato

vita al progetto Consapevolezza Verde, che ha garantito una presenza più strutturata e capillare dei temi e dei protagonisti del dibattito sull'ecologia all'interno del programma.

Negli anni successivi, si è sentita sempre più forte la necessità di affiancare all'attività di sensibilizzazione del pubblico, la definizione di azioni concrete volte a diminuire l'impatto ambientale del Festival nelle varie fasi organizzative della manifestazione.

Nel 2019, su invito del Comune di Mantova, Festivaletteratura è entrato a far parte del Gruppo Urbano Locale del progetto europeo C-change, che mirava a trasferire le buone pratiche sviluppate dal Manchester Arts Sustainability Team (MAST) ai gruppi locali delle città partner del progetto. L'obiettivo era quello di mobilitare il settore culturale rispetto ai temi della crisi climatica, per giungere a una progressiva riduzione dell'impronta di carbonio del settore e a una maggiore consapevolezza dei temi riguardanti la crisi climatica da parte del pubblico.

Dal 2020 Festivaletteratura è tra i fondatori di Arc3a Mantova - Azioni per la resistenza climatica collettiva di cultura e arte, la nuova veste del gruppo urbano locale del progetto C-change, che continua il lavoro di collaborazione iniziato nel 2019 e si pone ogni anno nuovi obiettivi di azione climatica con una attenzione particolare alla formazione degli operatori culturali sui temi della crisi climatica e alla promozione della mobilità leggera tra il pubblico.

Grazie alla partecipazione a questo progetto e alla consulenza del Settore Ambiente del Comune di Mantova, dal 2020 il Festival è in grado di calcolare la propria impronta di carbonio.

Da questa rinnovata consapevolezza rispetto all'impatto della manifestazione è scaturita una forte spinta a riprendere tutte le buone pratiche già in atto dal 2011 – anno in cui il Festival ha conseguito la certificazione Spreco Zero – e a integrarle con nuove azioni che sono state raccolte nel piano di azione climatica pubblicato per la prima volta nel 2021 e disponibile sul sito della manifestazione.

Nel 2022, grazie all'aiuto di soci, volontari e amici, è nato il bosco di Festivaletteratura, un bosco fluviale in un'area demaniale in riva al fiume Po, nel comune di Dosolo.

In circa un ettaro e mezzo di terreno è stata ricreata una formazione boschiva tipica della bassa pianura, piantando più di 975 alberi, tra i quali pioppi bianchi e neri, querce, frassini, olmi, ontani, e 325 arbusti, che grazie alle fioriture e alla produzione abbondante di bacche svolgeranno un ruolo utile per gli insetti impollinatori e la fauna selvatica.

Attraverso questo intervento di forestazione, Festivaletteratura ha tentato una parziale compensazione delle proprie emissioni carboniche, ma soprattutto ha voluto partecipare ai progetti di rinaturazione dell'ambiente golenale profondamente antropizzato finalizzati all'aumento della biodiversità con un intervento di restauro ecologico. Dal 2024 è stato dato avvio ad un progetto di monitoraggio della fauna che transita nel bosco in collaborazione con il Gruppo Naturalistico Mantovano.

Non si segnalano, allo stato attuale, indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.

Nel presente paragrafo si forniscono le altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

In particolare, in ossequio alle Linee Guida contenute nel D.M. del 4 luglio 2019, che nella nota (13) richiamano le altre informazioni di natura non finanziaria, quali quelle contenute nel D.Lgs. del 30/12/2016, n. 254, si forniscono le informazioni riguardanti:

- a) l'utilizzo di risorse energetiche, distinguendo fra quelle prodotte da fonti rinnovabili e non rinnovabili, e l'impiego di risorse idriche; non pertinente,
- b) le emissioni di gas ad effetto serra e le emissioni inquinanti in atmosfera; non pertinente,
- c) l'impatto, ove possibile sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, associato ai fattori di rischio che derivano dalle attività dell'ente ad altri rilevanti fattori di rischio ambientale e sanitario; non pertinente,
- d) aspetti sociali e attinenti alla gestione del personale, incluse le azioni poste in essere per garantire la parità di genere, le misure volte ad attuare le convenzioni di organizzazioni internazionali e sovranazionali in materia, e le modalità con cui è realizzato il dialogo con le parti sociali; non pertinente,
- e) rispetto dei diritti umani, le misure adottate per prevenirne le violazioni, nonché le azioni poste in essere per impedire atteggiamenti ed azioni comunque discriminatori; non pertinente,
- f) lotta contro la corruzione sia attiva sia passiva, con indicazione degli strumenti a tal fine adottati, non pertinente.

Si forniscono le informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, con particolare riferimento al numero dei partecipanti, alle principali questioni trattate ed alle decisioni adottate nel corso delle riunioni.

In relazione a quanto in appresso, si segnala che nel corso delle precedenti approvazioni, da parte dei soci, dei Bilanci di esercizio, la partecipazione è sempre stata totalitaria e partecipativa.

Mantova, 18 Aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Laura Baccaglioni, Presidente